

VIA PAOLO SARPI

De Corato: più sicurezza e controlli a Chinatown

Nell'immediato, tolleranza zero fatta di «controlli, ispezioni, multe su multe». Più avanti, un'ordinanza per fissare a due ore il carico-scarico: dalle 10 alle 12, e stop. Nel futuro, il trasloco da Chinatown di tutto il commercio all'ingrosso. La nuova sede? «Puntiamo all'Ortomercato».

Dopo l'ira dei residenti per il mancato rispetto delle promesse della Moratti, dopo la quinta vetrina di commercianti italiani sfasciata, dopo Stefano Di Martino che ha protestato contro i controlli dei vigili voluti dalla sua stessa maggioranza, Palazzo Marino ci riprova. Il vicesindaco Riccardo De Corato: «Il quartiere tornerà un quartiere di Milano».

Gli abitanti si aspettano interventi seri. Ma la tensione cresce e il rischio che degeneri c'è.



SCARICO Merci sul marciapiede in Paolo Sarpi, eterno motivo di polemica

«Inutile far finta di niente». E infatti il centrosinistra, pur di risolvere un'emergenza «che rischia di esplodere», darà una mano agli avversari. Appoggiando il piano d'azione del Comune. Anche se, dice il diessino Pierfrancesco Majorino, «bisognerebbe lavorare di più sulla mediazione culturale». Majorino ha pronta, con Davide Corritore, una mozione da presentare in consiglio comunale: creazione di un tavolo tecnico, stesura d'un piano d'azione, consultazione dei cittadini sulla bontà o meno delle decisioni, e poi via. Partire. Risolvere.

Il vicesindaco fa autocritica per se e per gli altri: «In questi

anni, in questi mesi, abbiamo commesso errori di sottovalutazione. Vedremo di rimediare».

La scorsa settimana, sono stati multati 25 cinesi che trascinavano per strada i carretti. A fermarli, i vigili. Ma la cosa aveva preoccupato il consigliere di An Stefano Di Martino, che era corso sul posto per mettersi di mezzo tra asiatici e ghisa. Situazione criticata, pesantemente, dai residenti, che a De Corato han chiesto perché uno della maggioranza sconfessi la maggioranza. De Corato: «Di Martino risponde per quello che fa. E quello che fa non rappresenta la linea di Palazzo Marino». Il diretto interessato: «Io e De Corato siamo amici da una vita». Sì, d'accordo: ma lei da che parte sta? «Io rispondo solo a Dio e alla mia coscienza».

Andrea Galli